



La tua  
**Campania**  
cresce in  
**Europa**



## Sperimentare modalità di rendicontazione sociale

Programma “Donne per lo sviluppo urbano”

*Programma Operativo FSE 2007-2013*

*Asse II – Occupabilità*

### Presentazione di Progetto

09-09-2014



La tua  
**Campania**  
cresce in  
**Europa**



## Rendicontare - Cos'è il bilancio sociale

---

### **Il bilancio sociale**

**è definibile come il documento, da realizzare con cadenza periodica, nel quale l'amministrazione riferisce, a beneficio di tutti i suoi interlocutori privati e pubblici, le scelte operate, le attività svolte e i servizi resi, dando conto delle risorse a tal fine utilizzate, descrivendo i suoi processi decisionali ed operativi.**



La tua  
**Campania**  
cresce in  
**Europa**



## Le finalità del bilancio sociale

**Il bilancio sociale può contribuire a migliorare**



- DIMENSIONE CONTABILE
- DIMENSIONE COMUNICATIVA
- DIMENSIONE DELLA RESPONSABILITA' POLITICA
- DIMENSIONE DEL FUNZIONAMENTO
- DIMENSIONE STRATEGICO.ORGANIZZATIVA
- DIMENSIONE PROFESSIONALE



## I presupposti del bilancio sociale

- ❑ la chiara formulazione dei **valori e delle finalità** che presiedono alla propria azione e l'identificazione dei programmi, piani e progetti in cui si articola;
- ❑ l'attribuzione delle **responsabilità politiche e dirigenziali**;
- ❑ l'esistenza di un **sistema informativo** in grado di supportare efficacemente l'attività di rendicontazione;
- ❑ il **coinvolgimento interno** degli organi di governo e della struttura amministrativa;
- ❑ il **coinvolgimento della comunità** nella valutazione degli esiti e nella individuazione degli obiettivi di miglioramento;
- ❑ l'**allineamento e l'integrazione degli strumenti** di programmazione, controllo, valutazione e rendicontazione adottati dall'amministrazione;
- ❑ la **continuità** dell'iniziativa.



La tua  
**Campania**  
cresce in  
**Europa**



## Il bilancio di genere

---

- ❑ L'analisi di genere dei bilanci pubblici è un insieme di processi e di metodologie che valuta **l'impatto delle politiche economiche su uomini e donne**, in un'ottica di genere.
- ❑ Le **politiche economiche non sono infatti neutrali** e le scelte del governo locale o nazionale possono influire in modo diverso su uomini e donne, perché diverso è il loro ruolo e potere sociale.
- ❑ Gli obiettivi del bilancio di genere sono:
  - EQUITA'**
  - EFFICIENZA**
  - TRASPARENZA**
  - MAGGIORE CONSAPEVOLEZZA**



La tua  
**Campania**  
cresce in  
**Europa**



## Le finalità del bilancio di genere

- Promuovere la **consapevolezza** degli amministratori pubblici sull'impatto di genere delle decisioni di allocazione delle risorse realizzate dalle politiche e dai bilanci pubblici
- Contribuire a **ridurre le disuguaglianze di genere** attraverso una distribuzione più equa delle risorse
- Rafforzare la **trasparenza** nell'utilizzo delle risorse collettive e la partecipazione della società civile nella comprensione delle implicazioni delle scelte di bilancio
- Far emergere le esigenze della popolazione e del territorio di riferimento (**domanda**) e verificare la coerenza e l'efficacia della risposta dell'ente in termini di programmi e di servizi (**offerta**)
- Verificare se l'**impegno dell'ente** per l'uguaglianza di genere si traduce in effettivi **impegni di bilancio**
- Migliorare i livelli di **efficacia, efficienza, equità** della spesa pubblica
- Promuovere lo **sviluppo del territorio** e delle sue risorse (umane, socio-economiche, ambientali, etc. )
- Sviluppare **basi informative disaggregate** per genere e indicatori gender sensitive



La tua  
**Campania**  
cresce in  
**Europa**



## La parità di genere come strumento di sviluppo economico

- ❑ a livello italiano il **lavoro di cura e domestico è stato valutato nel 30% del PIL nazionale** (Monti, P. 2007)[i]
- ❑ una ipotetica parità nella partecipazione al mercato del lavoro di donne e uomini varrebbe un aumento di **21 punti percentuali di PIL** (Banca d'Italia, 2008)[ii]
- ❑ **100 nuovi posti di lavoro femminile ne producono in realtà 115**, grazie al maggiore ricorso al lavoro di cura e domestico retribuito (Banca d'Italia, 2008)[iii]

[i] Fonte: Monti P., "Disuguaglianza di tempo" Fondazione Rodolfo De Benedetti, pubblicato su "La voce" [www.lavoce.info](http://www.lavoce.info) il 24.11.2007.

[ii] Fonte: Banca d'Italia: "Il contributo del lavoro femminile alla crescita Economica" a cura di Roberta Zizza, Milano, Atti del convegno Uguaglianza e merito per la crescita economica e sociale", Milano 5 giugno 2008

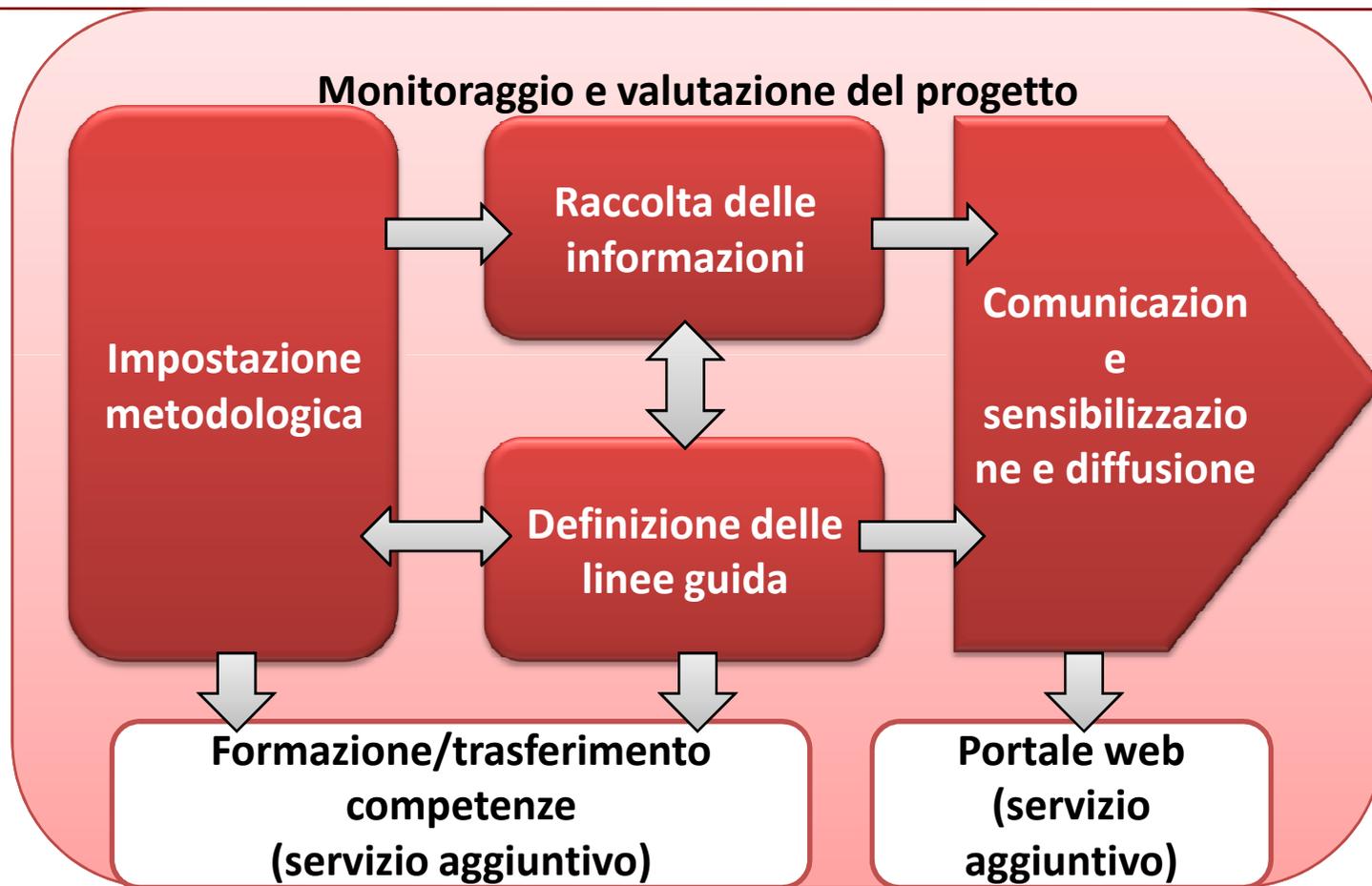
[iii] Fonte: Banca d'Italia: "Il contributo del lavoro femminile alla crescita Economica" a cura di Roberta Zizza, Milano, Atti del convegno Uguaglianza e merito per la crescita economica e sociale", Milano 5 giugno 2008



La tua  
**Campania**  
cresce in  
**Europa**



## Le azioni del lotto 4





## I servizi di progetto

### Impostazione metodologica



- Predisposizione di una corretta metodologia operativa (documento metodologico)
- Condivisione della metodologia di analisi e valutazione tra i referenti dei lotti
- Definizione di dati indicatori per i tre lotti

### Raccolta ed elaborazione dati



- Strutturazione di una segreteria organizzativa
- Incontri con i vincitori dei tre lotti
- Focus group, questionari, forum di discussione

### Comunicazione e partecipazione



- Opuscolo informativo sulle attività progettuali
- Eventi pubblici informativi e di sensibilizzazione
- Realizzazione di un portale web a supporto delle attività di progetto



La tua  
**Campania**  
cresce in  
**Europa**



## Le fasi del bilancio sociale –impostazione metodologica





# Impostazione metodologica: la rendicontazione sociale

Valori di riferimento, visione e programma della Amministrazione (Analisi)



Considerate le interazioni con il protocollo donne e welfare e con le fonti di finanziamento regionale, si cercherà di leggere i valori, gli obiettivi e i programmi dell'amministrazione comunale anche rispetto alle indicazioni europee in merito alla promozione del lavoro femminile e in particolare dell'imprenditoria femminile.

Politiche e servizi (Raccolta dati e comunicazione)



Si tratta di produrre una lettura chiara e comprensibile delle attività svolte nei vari lotti che compongono il progetto "donne e Sviluppo Urbano". Tale lettura avrà la finalità di consentire una **presa di coscienza e di consapevolezza delle attività che sono state svolte e delle ricadute che queste stanno producendo sui destinatari, sugli altri stakeholders e sul territorio più in generale.**(indicatori)

Risorse disponibili ed utilizzate (Valutazione)

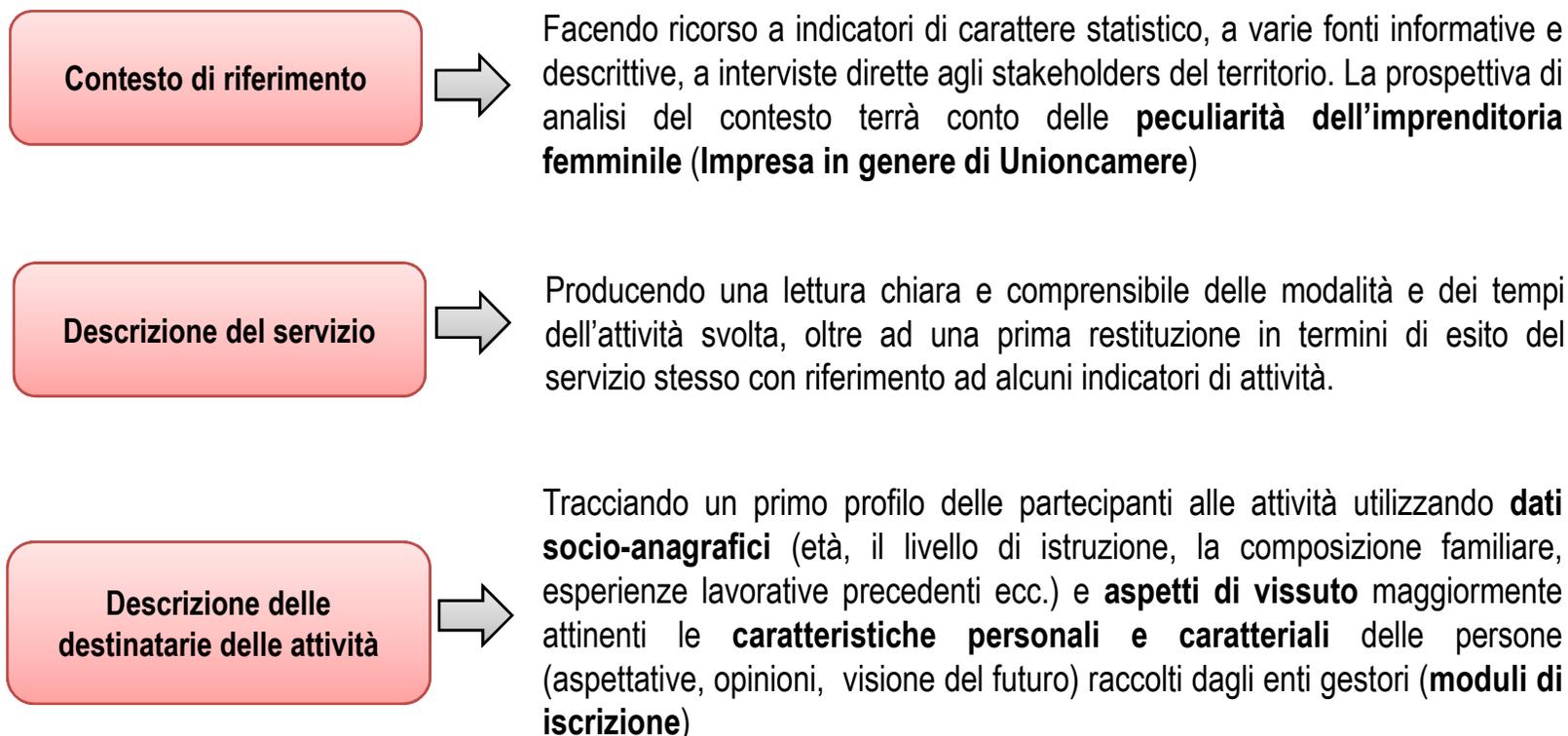


Il bilancio sociale deve rendere conto delle risorse di cui l'amministrazione ha potuto disporre per svolgere le proprie attività e delle modalità di gestione. Fornisce informazioni in merito a entrate e spese della gestione, proventi e costi della gestione, dotazione e caratteristiche del personale, altro



# Impostazione metodologica: Schema di analisi

Con riferimento ai singoli lotti, si darà conto delle varie fasi nelle quali si è sviluppato il progetto interessandosi a:





## Impostazione metodologica: Schema di analisi

Descrizione degli stakeholders



Individuati dalla **definizione di una mappa** e posti all'interno di una **rete di relazioni** che permetterà di meglio comprenderne sia l'impatto sul territorio che sulle attività specifiche e sui destinatari delle attività. Evidenziando i **benefici** che gli stakeholders **apporteranno al progetto** e ai suoi destinatari, ed i **vantaggi che ne trarranno**

Indicatori di risultato, di efficienza e di efficacia



Avranno l'obiettivo di offrire una sintesi numerica dell'attività svolta. La scelta e la selezione degli indicatori verrà effettuata attingendo alle fonti già esistenti in merito agli indicatori di risultato, di efficacia ed efficienza già utilizzati dal FSE nella descrizione delle attività di formazione cofinanziate.



# Le modalità di rendicontazione: proposte di indicatori

## ESEMPI DI INDICATORI PER I TRE LOTTI

|    | LOTTO 1   | LOTTO 2   | LOTTO 3  |
|----|---|---|--|
|    | <b>Premio alle imprese per la conciliazione</b>                       | <b>Vivaio delle attività e delle abilità femminili</b>                  | <b>Casa della socialità</b>  |
| 1  | Numero donne dirigenti  | Numero di donne che frequentano il Vivaio                               | Numero di donne che partecipano alla Casa della socialità                |
| 2  | Differenziali salariali a parità di qualifica                         | Numero di colloqui attivati   | Numero di soggetti partecipanti alle reti parternariali                  |
| 3  | Procedure antimobbing   | Numero di imprese femminili avviate                                     | Numero di potenziali imprenditrici assistite                             |
| 4  | Indice di benessere organizzativo                                     | Numero di abbandoni   | Numero di imprese femminili avviate                                      |
| 5  | Numero dipendenti partecipanti ad attività formative per sesso ed età | Numero attività di conciliazione per le donne del Vivaio                | Numero di abbandoni  |
| 6  | Numero iniziative di welfare aziendale attivate                       | Numero donne del vivaio che hanno utilizzato i servizi di conciliazione | Numero attività di conciliazione per le donne della Casa della Socialità |
| 7  | Numero partecipanti a iniziative di welfare aziendale                 | Indice di gradimento delle donne del vivaio                             | Numero donne che hanno utilizzato i servizi di conciliazione             |
| 8  | Numero congedi parentali  | Numero di accessi allo sportello di accoglienza                         | Indice di gradimento delle donne della Casa della socialità              |
| 9  | Numero part time avviati  | Numero di contatti della vetrina digitale                               | Numero partecipanti attività formative                                   |
| 10 | Numero licenziamenti dopo maternità                                   | Numero partecipanti agli eventi   | Numero partecipanti agli eventi  |



La tua  
**Campania**  
cresce in  
**Europa**



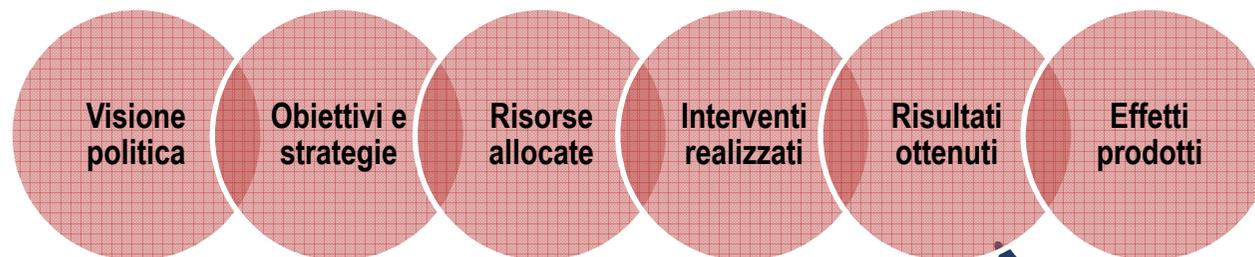
## Impostazione metodologica: la valutazione

### La valutazione



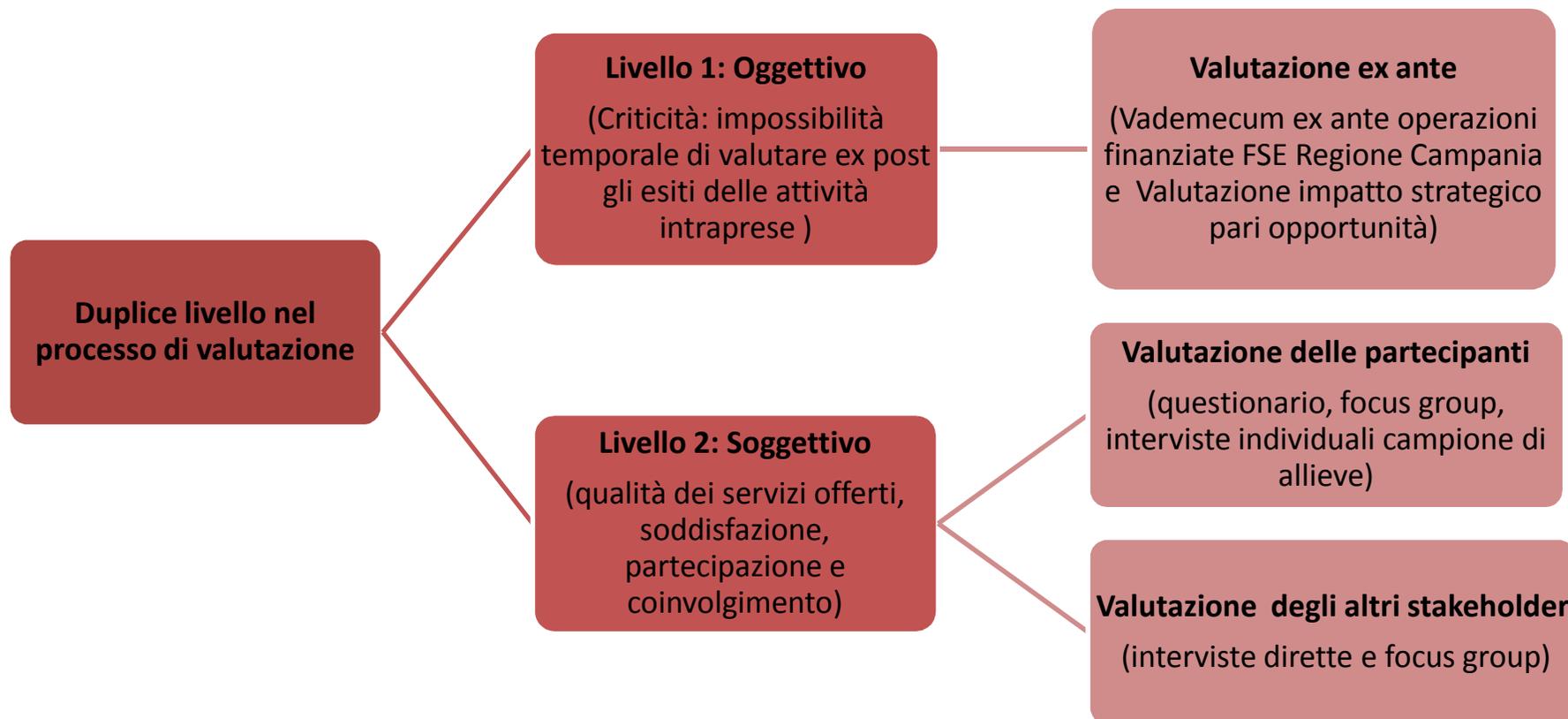
Gli aspetti sui quali si focalizzerà l'attenzione valutativa saranno :

- il raggiungimento degli obiettivi previsti in termini di risultati conseguiti;
- la ricaduta sociale degli interventi realizzati nei gruppi target di riferimento ed in generale nelle comunità in cui sono stati attuati;
- il coinvolgimento nel processo di valutazione di tutti gli attori coinvolti nel Programma: dal committente, enti gestori, operatori e destinatari degli interventi.





# Processo di valutazione dei lotti





La tua  
**Campania**  
cresce in  
**Europa**



## Impostazione metodologica: la valutazione

**L'approccio  
valutativo**



Sviluppare un approccio valutativo fondato sul presupposto che il *riconoscimento* di quanto realizzato è più facilmente ed efficacemente raggiungibile attraverso:

- il coinvolgimento dei diversi attori interessati alle attività dei progetti;
- la valorizzazione dei punti di vista dei diversi soggetti coinvolti, nonostante questi siano sempre parziali e provvisori
- l'integrazione di questi diversi "sguardi";
- l'individuazione di più dimensioni che concorrono al raggiungimento dei risultati previsti



## Impostazione metodologica: la valutazione

**Gli stakeholder**



**Approccio Multi stakeholder:** I diversi soggetti sono portati a sviluppare attenzioni diverse indotte dai diversi obiettivi che perseguono:

**Il committente** agli obiettivi strategici, risorse / costi, risultati

**I gestori** alla realizzazione delle attività (obiettivi operativi, risorse, processi.)

**I realizzatori** al controllo dei processi e dei risultati (processi, risultati, soddisfazione)

**I destinatari** alla soddisfazione (soddisfazione, risultati)

**Gli stakeholder esterni** ai risultati raggiunti



La tua  
**Campania**  
cresce in  
**Europa**



## Impostazione metodologica: la valutazione

### Approccio Multi dimensionale:

La valutazione implica l'esplorazione di più dimensioni:

Le dimensioni da valutare



1. **Dimensione sociale:** attenzione ai risultati ottenuti; valutare i risultati nel corso delle varie fasi degli interventi e a distanza di un tempo prestabilito dalla fine delle attività;
2. **Dimensione organizzativa:** attenzione al sistema di produzione delle attività' comprende il modo con cui si sviluppano i processi di lavoro (dalla progettazione alla realizzazione), gli strumenti gestionali che possono favorire i processi di integrazione, i sistemi di comunicazione che a loro volta possono contribuire al raggiungimento degli obiettivi di progetto
3. **Dimensione economica:** attenzione all' utilizzo delle risorse a disposizione, risorse strutturali, umane, economiche in rapporto al servizio offerto.



## Impostazione metodologica: la valutazione

**Il piano di  
valutazione**



L'attività di valutazione, in questa prospettiva, può essere considerata come una **funzione che accompagna nella sua interezza il processo di realizzazione dei progetti** che non si esaurisce attraverso l'assolvimento di "riti formali" ma che svolge un ruolo di connessione/ricomposizione delle diverse fasi di lavoro, delle attività di pensiero e delle azioni che in esse si svilupperanno.

L'obiettivo valutativo generale è quello di utilizzare il percorso valutativo per tendere al continuo miglioramento dei servizi offerti nei 3 lotti.

Vista la complessità organizzativa e operativa dei servizi da erogare, il numero elevato di soggetti coinvolti, la necessità di operare in maniera integrata, l'elaborazione del piano di valutazione deve tener conto di più aspetti



## Impostazione metodologica: la valutazione

Ipotesi di piano di valutazione



**CHI? GRUPPO DI LAVORO:**  
valutatori del 4 lotto in collaborazione con 1 referente del monitoraggio e della valutazione per ogni lotto

**COSA? OGGETTI DELLA VALUTAZIONE**

Indicatori di realizzazione

Indicatori di risultato

Processi di lavoro

Aspetti trasversali: innovazione, continuità'...

**COME? STRUMENTI DELLA VALUTAZIONE**

Condivisione metodologica (seminario di oggi)

Costruzione strumenti e condivisione:

- Strumenti di monitoraggio delle attività
- Strumenti di analisi dei risultati
- Strumenti qualitativi sui processi ( focus group, interviste, questionari)

**QUANDO? TEMPI: ex ante, itinere, ex post.**



La tua  
**Campania**  
cresce in  
**Europa**



## Raccomandazioni e linee guida

Allo scopo di restituire una sintesi dei risultati ottenuti per il progetto, ma anche di mettere a disposizione dell'amministrazione e degli stakeholders degli strumenti operativi verranno elaborate:

**Raccomandazioni e Linee guida per progetti di creazione di impresa in ottica di genere**

**Raccomandazioni e Linee guida per progetti di bilancio sociale in ottica di genere**

che potranno essere utili per altre e future iniziative di rendicontazione sociale in ottica di genere. Esse accoglieranno nell'ambito di un quadro sistemico e metodologico, il risultato delle lezioni e insegnamenti appresi grazie al progetto